

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1268 del 02/05/2016
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE N. 915 DEL 01/04/2014 PROT. PROV.LE 35096/2014 INTESTATA A CHIODINO S.R.L. E RELATIVA ALLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FORLÌ (FC) - VIA E. BERTINI N. 7
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1296 del 29/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLÌ-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno due MAGGIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AGGIORNAMENTO DETERMINAZIONE N. 915 DEL 01/04/2014 PROT. PROV.LE 35096/2014 INTESTATA A CHIODINO S.R.L. E RELATIVA ALLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FORLÌ (FC) – VIA E. BERTINI N. 7.**

#### **IL DIRIGENTE**

**Vista** la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Vista** la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”*;

**Vista** la delibera del Direttore Generale di ARPA n. 99/2015 *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;

**Richiamata** la Determinazione n. 915 del 01/04/2014 Prot. Prov.le 35096/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 – CHIODINO S.R.L. CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN COMUNE DI FORLÌ (FC), VIA E. BERTINI N. 7 - PROTOCOLLO ISTANZA DEL COMUNE DI FORLÌ P.G. N. 80296 DEL 25/10/2013-ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO DI PRODUZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO, SITO IN COMUNE DI FORLÌ (FC) – VIA E. BERTINI N. 7.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì alla ditta in data 08/04/2014 con Atto Prot. Com.le 29515;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'Allegato A *“EMISSIONI IN ATMOSFERA”*, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 03/09/2015 acquisita al Prot. Com.le 74863/2015 ed dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 77178/2015, da **CHIODINO S.R.L.**, nella persona di Chiodino Amelio, in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Forlì , Via E. Bertini n.7, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata relativa allo stabilimento di produzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo sito nel **Comune di Forlì , E. Via Bertini n. 7**, con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Tenuto conto** che con Atto del 25/09/2015 Prot. Com.le 82327 acquisito al Prot. Prov.le 83958/2015, il SUAP del Comune di Forlì ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 27/10/2015 Prot. Com.le 92527, acquisita al Prot. Prov.le n. 92469/2015 con contestuale richiesta di integrazioni relativamente all'impatto acustico;

**Tenuto conto** che in data 29/10/2015 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 93358 e al Prot. Prov.le 93123/2015;

**Dato atto** che con nota Prot. Prov.le n. 90231 del 20/10/2015, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/13, è stata convocata la Conferenza di Servizi;

**Atteso** che la Conferenza dei Servizi, nella seduta del 30/10/2015, valutata la documentazione presentata, ha svolto le seguenti valutazioni conclusive:

- ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera condizionato al rispetto delle prescrizioni e dei limiti come riportate in allegato al presente provvedimento;
- in merito alla valutazione di impatto acustico il Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“la dichiarazione prodotta non cita il rispetto dei valori limite differenziali di immissione”*, dovrà pertanto essere prodotta la *“Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L. 447/95 – art 4 comma 2 D.P.R. 227/2011)”* di cui alla modulistica predisposta dal SUAP del Comune di Forlì (modulo denominato ACUSTICA 1);
- ha espresso favorevole all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle prescrizioni come riportate in allegato al presente provvedimento, fatta salva l'acquisizione della dichiarazione di cui sopra in merito all'impatto acustico e la positiva valutazione della stessa da parte del Comune di Forlì.

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Tenuto conto** che in data 12/04/2016 la ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Forlì la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza di Servizi acquisita al Prot. Com.le 31048 e da Arpa al PGFC 5174/2016;

**Dato atto** che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 36472 del 27/04/2016, acquisita da ARPAE al PGFC 6094/2016, il Responsabile della P.O. dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue *“ Vista la domanda di modifica sostanziale all'autorizzazione unica ambientale P.G. 29515 del 09/04/14 e successive integrazioni contenenti la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA A. Farina resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Bertini, 7 rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

**Atteso** che in data 29/12/2015 il Responsabile dell'endoprocedimento *“autorizzazione alle emissioni in atmosfera”* ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, specificando in particolare quanto segue:

*“... **Dato atto** che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

- Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 915 del 01/04/14 prot. n. 35096/14, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 08/04/14 prot. Com.le n. 2014/29515;

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione n. 915 del 01/04/2014 Prot. Prov.le 35096/2014 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 – CHIODINO S.R.L. CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN COMUNE DI FORLÌ (FC), VIA E. BERTINI N. 7 - PROTOCOLLO ISTANZA DEL COMUNE DI FORLÌ P.G. N. 80296 DEL 25/10/2013-ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO DI PRODUZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO, SITO IN COMUNE DI FORLÌ (FC) – VIA E. BERTINI N. 7.”*, sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto, ove sono contenute

le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. **Di AGGIORNARE la Determinazione n. 915 del 01/04/2014 Prot. Prov.le 95096/2014** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 – CHIODINO S.R.L. CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN COMUNE DI FORLÌ (FC), VIA E. BERTINI N. 7 - PROTOCOLLO ISTANZA DEL COMUNE DI FORLÌ P.G. N. 80296 DEL 25/10/2013-ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALLO STABILIMENTO DI PRODUZIONE DI CISTERNE, SERBATOI E CONTENITORI IN METALLO, SITO IN COMUNE DI FORLÌ (FC) – VIA E. BERTINI N. 7.”*, **sostituendo**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione n. 915 del 01/04/2014 Prot. Prov.le 95096/2014;
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 915 del 01/04/2014 Prot. Prov.le 95096/2014 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Lo stabilimento era autorizzato con Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 915 del 01/04/14 prot. n. 35096/14, rilasciata dal Comune di Forlì in data 08/04/15 prot. n. 2014/29515. Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto l'aumento del valore di portata massima delle emissioni da E1 a E10. Con e-mail del 07/09/2015 il responsabile dell'endoprocedimento ha richiesto ad Arpa un'istruttoria relativamente alle modifiche richieste, ritenendo di confermare per il resto dello stabilimento i contenuti della precedente autorizzazione.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 30/10/15, preso atto del parere istruttorio di Arpa consegnato nella medesima seduta, ha svolto le seguenti valutazioni relativamente alle emissioni in atmosfera:

A seguito dell'ammodernamento degli impianti di aspirazione, ai fini della protezione collettiva per i lavoratori, la Ditta chiede con la modifica in oggetto di variare le portate delle seguenti emissioni:

EMISSIONI E1 "Saldatura automatica" da 4.000 Nmc/h a 2.000 Nmc/h;

EMISSIONE E2- "Robot saldatura" da 1.900 Nmc/h a 4.200 Nmc/h;

EMISSIONI E3 – E4 - E7 - E8 - E9 "Saldatura manuale con bracci aspirati" da 450 Nmc/h a 1500 Nmc/h;

EMISSIONE E5 "Saldatura a rulli" da 450 Nmc/h a 1.500 Nmc/h;

EMISSIONE E6 "Puntatura" da 450 Nmc/h a 1.500 Nmc/h;

EMISSIONE E10 "Taglio al plasma" da 3.000 Nmc/h a 3.200 Nmc/h.

Il rappresentante della Ditta nel corso della seduta chiarisce che la diminuzione del valore di portata della emissione E1 è dovuta ad una regolarizzazione dei valori in quanto in precedenza erano stati erroneamente invertiti i valori di portata attribuiti ad E1 ed E2. Dichiarò inoltre che, per quanto attiene la possibilità di unire i punti E3-E4-E7-E8-E9 in un unico punto, non è tecnicamente ed economicamente sostenibile, in quanto i suddetti punti sono molto distanti tra loro.

Non sussistono pertanto elementi ostativi alle modifiche richieste e si confermano le prescrizioni ed i valori limite stabiliti nella precedente autorizzazione.

La Conferenza di Servizi nella seduta del 30/10/15 ha espresso parere favorevole all'adozione della AUA con i limiti, le condizioni e le prescrizioni sopracitate relativamente alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, del parere di Arpa e delle conclusioni della Conferenza di Servizi come riportate nel verbale della seduta del 30/10/15, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione n. 915 del 01/04/14 prot. n. 35096/14, rilasciata dal Comune di Forlì in data 08/04/15 prot. n. 2014/29515, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica della citata AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 03/09/2015 P.G.N. 74863, per il rilascio della presente autorizzazione.

### C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:  
**E11 BRUCIATORE** 581 kW a gasolio per riscaldamento ambienti lavorativi  
**E12 BRUCIATORE** 290 kW a gasolio per riscaldamento ambienti lavorativi  
**ET1 CALDAIA** 34,5 kW a metano per riscaldamento palazzina uffici  
relativa ad impianti termici civili rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

### D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

#### EMISSIONE N. E1 – SALDATURA AUTOMATICA “BARRA DI RAME”

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc
Nichel e suoi composti espressi come Ni + Cromo VI e suoi composti espressi come Cr	1	mg/Nmc

#### EMISSIONE N. E2 – ROBOT DI SALDATURA

Portata massima	4.200	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc
Nichel e suoi composti espressi come Ni + Cromo VI e suoi composti espressi come Cr	1	mg/Nmc

#### EMISSIONE N. E3 – SALDATURA MANUALE CON BRACCI ASPIRATI

#### EMISSIONE N. E7 – SALDATURA MANUALE CON BRACCI ASPIRATI

#### EMISSIONE N. E9 – SALDATURA MANUALE CON BRACCI ASPIRATI

Portata massima	1.500	Nmc/h
Altezza minima	6,6	m

Durata	8	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

**EMISSIONE N. E4 – SALDATURA MANUALE CON BRACCI ASPIRATI**

**EMISSIONE N. E5 – SALDATURA A RULLI**

**EMISSIONE N. E6 – PUNTATURA**

**EMISSIONE N. E8 – SALDATURA MANUALE CON BRACCI ASPIRATI**

Portata massima	1.500	Nmc/h
Altezza minima	6,6	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc
Nichel e suoi composti espressi come Ni + Cromo VI e suoi composti espressi come Cr	1	mg/Nmc

**EMISSIONE N. E10 - TAGLIO AL PLASMA**

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Portata massima	3.200	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particellare	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito [www.arpae.emr.it](http://www.arpae.emr.it) (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera [http://www.arpae.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2944&idlivello=1650](http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- I controlli che devono essere effettuati a cura della direzione dello stabilimento aziendale alle **emissioni da E1 a E10**, devono avere una periodicità almeno annuale, ossia essere effettuati

entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.

4. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
  - dovranno essere allegati e puntati i referti dei prelievi analitici (sia di messa a regime che periodici successivi). Tali referti dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**